

**Atto Dirigenziale n° 2284/2024**

SETTORE CULTURA E SOCIALE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE, TURISMO E RBB
Proposta n° 554/2024

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ENTE "FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS" (REP. N. 138871 – C.F. 98229220177) ALLA SEZIONE G) ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E DELL'ART. 18 DEL D.M. N. 106 DEL 15 SETTEMBRE 2020 – UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA.

Il Funzionario
Dott.ssa Alessandra Codenotti

Richiamati:

- il decreto del Presidente della Provincia n 169 del 2 maggio 2023 di conferimento alla Dott.ssa Simona Zambelli dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse, del Settore della Programmazione e dei Servizi Finanziari – Controllo di Gestione, del Settore delle Risorse Umane, del Settore Cultura e Sociale, Formazione e Istruzione, Turismo e RBB – Ufficio Progettazione Europea e Pianificazione Strategica e Territoriale – Ufficio per la Gestione delle Funzioni in Materia di Fondi Comuni Confinanti e del Settore della Innovazione;
- la Determinazione Dirigenziale n. 205 del 29 gennaio 2024, avente per oggetto: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al D.lgs n. 117/2017. Costituzione e organizzazione dell'Ufficio RUNTS a seguito della DGR XII/1364 del 20 novembre 2023: Designazione componenti e delega di firma dei provvedimenti;
- la legge regionale n. 2 del 7 agosto 2023, recante “Assestamento al bilancio 2023 – 2025 con modifiche di leggi regionali”, ed in particolare l'art. 14 recante disposizioni per la configurazione dell'Ufficio regionale del RUNTS, ai sensi del quale “*Al fine di assicurarne un efficace svolgimento, sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza, le funzioni e le attività di competenza dell'Ufficio regionale del RUNTS di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106) sono svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Milano territorialmente competenti in relazione alla sede legale di ciascun ente. Le province e la Città metropolitana di Milano operano nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali adottato ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del citato decreto legislativo, secondo criteri di uniformità sull'intero territorio regionale; a tal fine rimangono in capo alla Regione le funzioni di coordinamento e indirizzo unitario nei confronti degli stessi enti, nonché i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri Uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome. La Giunta regionale definisce l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS conseguente alle disposizioni di cui al primo e secondo periodo e l'assegnazione delle risorse necessarie all'espletamento delle relative funzioni e attività*”;
- la DGR n. XII/1364 del 20 novembre 2023, recante “Determinazioni in ordine all'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione dell'art. 14 della Legge regionale 7

agosto 2023 n. 2” che definisce l’assetto organizzativo dell’Ufficio regionale del RUNTS come segue: si organizza “l’Ufficio, per tutte le sezioni di cui all’art. 46 del d.lgs. 117/2017 di competenza regionale e nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il d.m. adottato ai sensi dell’art. 53, comma 1, del d.lgs. 117/2017, in (i) un livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano, cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale, e (ii) un livello regionale, individuato presso la Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità”; si assegna “alle sezioni territoriali di cui sopra (i), per quanto di rispettiva competenza, come determinata al punto che precede, le funzioni e le attività che il Codice riserva all’Ufficio regionale del RUNTS, riservando al livello regionale (ii) le funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario nei confronti delle province e della Città metropolitana di Milano, nonché i rapporti con gli uffici ministeriali e delle altre Regioni e province autonome, ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, l’assistenza agli utenti per quanto concerne i quesiti di tipo amministrativo e giuridico che vengono posti attraverso il portale nazionale RUNTS, nonché l’eventuale ritrasmigrazione dei dati di APS e ODV dai registri regionali previgenti”; si demanda “a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l’individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di uno o più soggetti legittimati all’adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell’Ufficio previsti dal Codice, nonché di uno o più responsabili dei procedimenti finalizzati all’adozione dei provvedimenti e/o di uno o più addetti all’istruttoria dei procedimenti, dandone tempestiva comunicazione al livello 7 regionale per l’attivazione della procedura di accreditamento di tali soggetti all’ambiente di Back Office per la gestione telematica del RUNTS”;

- la Legge n. 106 del 6 giugno 2016 “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- il D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, così come modificata dal Decreto n. 105 del 3 agosto 2018;
- il D.M. n. 106 del 15 settembre 2020 adottato ai sensi dell’art. 53 del D.lgs. n. 117/2017;
- le circolari e le note ministeriali pubblicate sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in materia di Terzo Settore e Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Visti:

- l’art. 18 del D.M. n. 106/2020, rubricato “Ottenimento della personalità giuridica [...] di associazioni non riconosciute e non iscritte nel RUNTS”, il quale prevede che “Il notaio che ha ricevuto il verbale del competente organo, contenente la decisione di un’associazione del Terzo settore non riconosciuta [...], di ottenere la personalità giuridica [...] verificata la sussistenza delle condizioni previste dal codice, compreso il patrimonio minimo ai sensi dell’art. 22, comma 4, dello stesso, provvede [...] al deposito degli atti e della ulteriore documentazione [...]”;
- l’art. 16, comma 3, del D.M. n. 106/2020, applicabile in forza del rinvio di cui all’art. 18 dello stesso D.M., in forza del quale “L’ufficio competente del RUNTS, verificata la regolarità formale della documentazione, entro sessanta giorni dispone l’iscrizione dell’ente nella sezione del RUNTS indicata nella domanda”.

Considerata l’istanza di iscrizione alla sezione g) altri enti del terzo settore ex art. 46, comma 1, del D.lgs n. 117/2017 e contestuale acquisizione della personalità giuridica presentata, in data 29 maggio 2024 (Rep. n. 138871 – Prot. n. 35092), dal Notaio Dott.ssa Chiara Mistretta, nell’interesse dell’ente FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS (C.F. 98229220177), con sede in Brescia, in Via Quarto dei Mille n. 2, all’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia.

Accertata, ai sensi dell’art. 22, comma 2, D.lgs n. 117/2017, la regolarità formale della documentazione.

Verificato il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza triennio 2023/2025 approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 29/02/2024.

Preso atto che il presente provvedimento è munito del parere tecnico previsto dall’articolo 147 *bis* del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Richiamato l’articolo 107 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

DECRETA

per i motivi sopra esposti, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 117/2017 e dell'art. 18 del D.M. n. 106/2020, l'iscrizione dell'ente FONDAZIONE CAMPUS EDILIZIA BRESCIA ETS (C.F. 98229220177), con sede in Brescia, in Via Quarto dei Mille n. 2, alla sezione g) altri enti del terzo settore ex art. 46, comma 1, D.lgs n. 117/2017 del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e la contestuale acquisizione della personalità giuridica.

Con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 106/2020, l'ente acquisisce la qualifica di ente del terzo settore e potrà fruire dei benefici previsti dal Codice del Terzo Settore e dalle disposizioni vigenti.

Informa:

- ai sensi dell'art. 22, comma 5, del D.lgs n. 117/2017, che *“Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio, in un'associazione, convocare l'assemblea per deliberare, ed in una fondazione deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente”*;
- che l'ente, in conseguenza della sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), sarà tenuto periodicamente agli adempimenti indicati all'art. 20 del D.M. n. 106/2020, nonché quelli di cui art. 48 del D.lgs n. 117/2017;
- ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. e), del D.M. n. 106/2020, nonché dell'art. 20, comma 7, del D.M. n. 106/2020 e dell'art. 48, comma 4, del D.lgs n. 117/2017, qualora l'ente non adempia agli obblighi sopra richiamati, verrà diffidato dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) a provvedervi entro 180 giorni e avvertito che ne sarà disposta la cancellazione dal predetto registro nel caso in cui, al decorrere del termine assegnato, l'inadempimento persista;
- ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d), del D.M. n. 106/2020 e dell'art. 50, comma 1, del D.lgs n. 117/2017, sarà disposta la cancellazione dell'ente dal registro con provvedimento dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) qualora venga accertata la carenza o il venir meno dei requisiti necessari per la permanenza nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Dispone:

- ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.M. n. 106/2020, che del presente atto sia garantita pubblicità mediante pubblicazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;
- la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica; per i terzi, il ricorso è ammesso entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

ALESSANDRA CODENOTTI

Brescia, lì 01-07-2024